****

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO: INTEGRAZIONE A 360° - art. 40 - Firenze**

**TIPOLOGIA DI PROGETTO CHE NE INDICA L’OBIETTIVO:**

Accompagnamento dei ciechi civili art. 40, legge n. 289/2002

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI

**ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

|  |  |
| --- | --- |
| **OBIETTIVO 1 A** | **ATTIVITA’ PREVISTE** |
| **Garantire la piena autonomia personale del disabile della vista limitando le condizioni di emarginazione e/o di solitudine, favorendo la mobilità e l’autonomia per consentire al non / ipo vedente l’accesso a tutte le attività quotidiane ed aiutando i minorati della vista nel disbrigo delle pratiche sanitarie.** | L’accompagnamento costituisce un aiuto fondamentale per il non vedente. Grazie ad un accompagnatore il non vedente può dirsi parzialmente liberato dalla sua disabilità. L’accompagnamento rappresenta la sua autonomia, la sua libertà: gli occhi del volontario sono occhi prestati per salire il primo gradino verso la piena integrazione. Le attività per attuare tale obiettivo prevederanno: accompagnamento individualizzato di lavoratori, di soci che prestano attività sociali e di soci che necessitano di assistenza continuativa e giornaliera per seguire percorsi riabilitativi e socio-terapeutici. I non vedenti ed ipovedenti verranno aiutati per le normali attività quotidiane (visite mediche, disbrigo pratiche burocratiche, pensionistica, ricorsi amministrativi).  Le attività di accompagnamento verranno espletate dai volontari con mezzi pubblici, con auto in dotazione della sezione o semplicemente a piedi.  Il volontario è tenuto a compilare, per ogni servizio effettuato, l’apposito registro personale di lavoro. Il registro personale di lavoro viene consegnato all’avvio del servizio civile e viene regolarmente timbrato e visionato dall’Ente. Il socio è tenuto a registrare, nelle forme che ritiene più idonee, ogni servizio in particolare il giorno e la durata del suo svolgimento e comunicarlo quotidianamente all’ente di attuazione del progetto. Con cadenza settimanale, l’operatore volontario consegnerà il registro attestante le presenze all’Ente che si farà carico di confrontare i dati forniti dal socio con quelli risultanti dal registro personale del volontario.  Il servizio si espleterà dal lunedì al venerdì.  Al fine di raggiungere l’obiettivo, si prevede la partecipazione dell’operatore volontario **ai corsi di Orientamento e Mobilità con l’Associazione ANIOMAP (Associazione Nazionale Istruttori Orientamento Mobilità Autonomia Personale) al fine di riconoscere le principali barriere architettoniche, percettive e di leggibilità (per ipovedenti).** *(vedi punto 11 progetto – Partners a sostegno: ANIOMAP)* |

Il flusso di circolazione delle informazioni, per esigenze di velocità nello scambio delle stesse, avverrà mediante l’impiego di mezzi moderni di comunicazione informatica, quali la posta elettronica e l’inoltro di circolari interne, quest'ultime inerenti temi specifici sulle modalità di attuazione dei servizi. Ad ogni volontario, selezionato ed impiegato nelle varie sedi di attuazione, sarà assegnato un indirizzo di posta elettronica personale (es. [nome\_volontario@uicifirenze.it](mailto:nome_volontario@uicifirenze.it) ) che utilizzerà per l'inoltro e ricezione di tutta la corrispondenza necessaria in ordine al progetto d'impiego, *(es. comunicazioni inerenti ai servizi svolti o permessi, malattie etc.)*.

L’impiego di tali mezzi di comunicazione, oltre a trarre beneficio dai vantaggi offerti in termini di velocità, economicità ed affidabilità, intende altresì promuovere e stimolare familiarità e dimestichezza al volontario con quanto al termine del servizio risulterà un importante strumento nel mondo lavorativo.

**ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PRESSO LA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

|  |  |
| --- | --- |
| ***OBIETTIVO 1 B*** | ***AZIONI ED ATTIVITA’ PREVISTE*** |
| **Stimolare nel volontario una maggiore sensibilità, fornire occasioni di crescita personale, civica e professionale e una più approfondita conoscenza delle tematiche che riguardano l’handicap visivo.**  *Sub-obiettivi:*   * Acquisizione di abilità specifiche nel relazionarsi in maniera consapevole con soggetti disabili; * Promuovere l’inserimento nel mondo lavorativo del volontario anche attraverso l’acquisizione da parte degli stessi di competenze certificate come ad esempio l’attestato di soccorritore rilasciato dalla Fratellanza Militare di Firenze (vedi convenzione); * Coinvolgimento dei volontari in attività di rielaborazione dell’esperienza finalizzati alla valutazione e ri-progettazione del percorso di servizio civile attuato con il progetto. | **- Formazione continua, anche attraverso la distribuzione di materiale utile per l’acquisizione di tutto il know how necessario per permettere al volontario di potersi relazionare in maniera corretta e consapevole con la disabilità visiva:** Formazione continua: i volontari, all’inizio del servizio, seguiranno un corso di formazione e durante il servizio verranno continuamente seguiti e supportati dalle figure previste (Responsabile, Formatore, Operatore Locale di Progetto e Tutor).  ***-* Orientamento del volontario, in relazione al proprio percorso di studi e formazione e alle proprie aspirazioni, frequenza di un corso di soccorritore certificato e valido ai fini del CV:** La Fratellanza Militaredi Firenze, si impegna ad offrire a ciascun giovane in servizio civile presso la nostra sezione di Firenze che lo desideri, l’acquisizione di conoscenze e competenze in merito alla formazione sanitaria di base e pratiche di pronto soccorso e rianimazione. Le competenze acquisite verranno certificate mediante il rilascio di apposito attestato. *(vedi convenzione punto 14 progetto)*  ***-* Sviluppo di conoscenze, competenze e abilità**conseguibili nel corso dell'espletamento del servizio nell'ambito delle iniziative specifiche in favore dei volontari (nello specifico):  􀂃 Acquisizione di specifiche professionalità *(certificabili e valide ai fini del curriculum vitae)* nel settore della disabilità sensoriale o motoria *(vedi punto 11 del progetto – Tirocini presso Centro di consulenza tiflodidattica, Stamperia Braille della Regione Toscana; Museo Galilei);*  􀂃 Brevi **corsi di 6 ore ciascuno** saranno organizzati con lezioni settimanali per l’apprendimento della **scrittura braille, dell’utilizzo dei supporti informatici per non vedenti e per l’uso degli strumenti tiflotecnici**.  La partecipazione ai corsi sarà sollecitata e comunque subordinata alla disponibilità dei volontari, per l’una o per l’altra disciplina.  **Elaborazione dei bisogni riscontrati dall’utenza attraverso la somministrazione di questionari e trasmissione dei risultati acquisiti ai responsabili del servizio per l’elaborazione finale:** Elaborazione dei bisogni: i volontari svolgeranno periodicamente delle attività di valutazione dei progetti (attraverso questionari somministrati direttamente a chi usufruisce dei servizi) per testare la qualità dei servizi erogati e la risposta reale che danno alle esigenze degli utenti. |

|  |  |
| --- | --- |
| **SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO** | **POSTI DISPONIBILI**  **SERVIZI OFFERTI** |
| **Unione Italiana Dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Sezione territoriale di FIRENZE**  **Via L. FIBONACCI n.5 cap 50131 città FIRENZE**  **Tel.: 055580319 e-mail:** [**uicfi@uiciechi.it**](mailto:uicfi@uiciechi.it)  **pec:** [**uicifirenze@pec.it**](mailto:uicifirenze@pec.it) | **N. 2**  **SENZA VITTO NÈ ALLOGGIO** |

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5**

**NUMERO DI ORE DI SERVIZIO SETTIMANALE: 25 di cui**

*quota parte di effettiva prestazione del servizio svolta presso l’assistito: 22,30*

*quota parte,* *svolta presso la sede di attuazione progetto. 2,30*

**PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata.

In particolare:

* *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
* *reperibilità telefonica nell’ambito dell’orario di servizio dei volontari;*
* *flessibilità oraria (\*);*
* *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
* *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*
* *usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza dei periodi prestabiliti di chiusura della Sede di attuazione di progetto (n. 5/10 giorni nel mese di agosto) o di assenza dal proprio domicilio della persona assistita.*

**----------------------------------------------------------------**

***(\*)*** *La flessibilità oraria richiesta avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui al* ***DPCM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale”****, e in particolare: articolazione dell’orario dei volontari in maniera continuativa nell’ambito dell’evento (ad esclusione di domeniche e/o festivi); eventuali variazioni dell’orario in relazione all’evento, sono comunicate, ai volontari, con un ragionevole preavviso. In casi eccezionali, atteso che non sono consentite le sistematiche protrazioni dell’orario giornaliero previsto, ove tale prolungamento dovesse verificarsi, la scrivente si attiverà per far recuperare le ore in più entro il mese successivo.*

**ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:**

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest’ultimo elemento qualificante nell’ambito della selezione.

Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi di accompagnamento previsti dal progetto in favore dei non vedenti.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante operatore volontario, l’U.I.C.I. terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:  - l’attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;  - precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;  - pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d’intervento o in settore analogo;  - disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;  - possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l’accompagnamento dei destinatari del progetto.  Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:   1. Check-list per la valutazione documentale e dei titoli 2. Colloquio personale   La check-list per la valutazione documentale prevede l’attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.  Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.  Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all’analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.  Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.  **ANALISI DOCUMENTALE**   |  |  |  | | --- | --- | --- | | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | Titolo di Studio  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto | 3 punti | | Diploma di scuola media superiore attinente il progetto | 4 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto | 5 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto | 6 punti | | Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto | 7 punti | | Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto | 8 punti | | Titoli professionali  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 2 punti | | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 3 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 4 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 5 punti | | Altre esperienze certificate | Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo  (es. patente ECDL) | fino  a 3 punti | | Patente di guida | Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell’UICI | 3 punti | | Esperienze del volontario  *(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)* | Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l’UICI | 0,8 punti per mese | | Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | 0,5 punti per mese | | Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto | 0,2 punti per mese | | Altre conoscenze e professionalità | Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae | fino a 3 punti |   Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.  **COLLOQUIO DI VALUTAZIONE**   | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | --- | --- | --- | | Area Relazionale/Motivazionale *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell’UICI | fino a 15 punti | | Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto | fino a 15 punti | | Doti e abilità umane possedute dal candidato | fino a 15 punti | | Capacità relazionali e di comunicazione | fino a 15 punti | | Area delle Conoscenze/Competenze *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale | fino a 15 punti | | Grado di conoscenza del progetto | fino a 15 punti | | Conoscenze Informatiche | fino a 15 punti | | Capacità di lettura (prova pratica) | fino a 15 punti | | Area della Disponibilità/Esperienza *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Pregresse esperienze di volontariato | fino a 15 punti | | Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti) | fino a 15 punti | | Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio | fino a 15 punti | | Altri elementi di valutazione *(bisogna dettagliare gli elementi valutati)* | fino a 15 punti |   Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).  In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.  Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).  Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l’esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI). |

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

***Eventuali crediti formativi riconosciuti:*** *Nessuno*

***Eventuali tirocini riconosciuti:*** *Nessuno*

***Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio:***

**1)** **STAMPERIA BRAILLE REGIONE TOSCANA**

Per il conseguimento degli obiettivi fissati è stato stipulato apposito accordo (vedi allegato) con La Stamperia Braille Regione Toscana per favorire l’acquisizione da parte dei volontari di conoscenze e competenze in merito alla preparazione di libri braille e produzione di illustrazioni tattili. (**ATTESTATO SPECIFICO** - in base al DLGS n. 13/2013)

**2)** Di concerto con **FRATELLANZA MILITARE DI FIRENZE** la scrivente potrà consentire in favore dei volontari del SCN il conseguimento di una specifica professionalità nel settore della formazione sanitaria di base, pratiche di pronto soccorso e rianimazione. Inoltre la Fratellanza, rilascerà ai volontari partecipanti al presente progetto, un **attestato di Soccorritore di primo livello**, ai sensi della Legge regionale della Toscana n. 25 del 2001. (**ATTESTATO SPECIFICO**)

**3)** Per le altre certificazioni delle competenze: **ATTESTATO STANDARD**

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione:**

* FIRENZE – Unione Italiana Ciechi Sezione Territoriale di Firenze Via L. Fibonacci n. 5
* CAP 50131
* ROMA – Presidenza Nazionale Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Via Borgognona n. 38
* Cap 00187 peri la formazione svolta a distanza (FAD)

**Contenuti:**

La formazione specifica, i cui contenuti caratterizzano le attività e i servizi da realizzare con l’attuazione del progetto d’impiego, sarà erogata sia in modalità online (15 ore) che in presenza (37 ore) con dibattito, per dare ai giovani operatori volontari l’opportunità di interagire con il docente.

**Essa avrà la durata complessiva di 52 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.**

Agli operatori volontari sarà consentito di scambiarsi esperienze o fare dei quesiti ai propri colleghi, utilizzando la piattaforma Zoom, che consente l’interazione tra partecipanti attraverso varie modalità: l’alzata di mano, l’attivazione del microfono in autonomia o la chat.

Sempre dalla stessa piattaforma è inoltre possibile scambiare dati, file o informazioni di varia natura, e si potrà anche condividere il contenuto dello schermo.

*Per una migliore comprensione delle caratteristiche del programma di formazione specifica si riportano i moduli trattati:*

|  |
| --- |
| **AREA “A” - ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale*** |
| *Contenuti:* | Informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto  Prevenzione protezione e sicurezza negli ambienti di lavoro |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: storia di un'istituzione*** |
| *Contenuti:* | Presentazione dell'ente  L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dalle origini sino ad oggi |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Metodologia:* | DOCENZA IN PRESENZA / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Funzione e attività dell’Unione Italiana dei ciechi*** |
| *Contenuti:* | Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nei rapporti con le Istituzioni  Le nuove sfide da affrontare per l'emancipazione dei disabili della vista |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Enti e Centri collegati all’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti*** |
| *Contenuti:* | Il ruolo delle istituzioni collegate all'Unione:  L'Istituto per la Ricerca, la Formaz. e la Riabilitazione dei Non Vedenti – I.RI.FO.R.  L'Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi - UNIVOC  La Federazione Nazionale Istituzioni Pro Ciechi  La Biblioteca per ciechi R. Margherita - Monza  La Federazione delle Associazioni Nazionali dei Disabili |
| *Numero di ore:* | 2 (due) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |
| --- |
| **AREA “B” - TECNICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti - Ausili tifloinformatici*** |
| *Contenuti:* | I Principali strumenti tiflotecnici di ausilio per i non vedenti:   * Il bastone bianco * Orologi e sveglie tattili e parlanti * Il guidafirma * La tavoletta braille   Lo smartphone ad uso dei non vedenti Aspetti legati all'informatica applicata ai ciechi e agli ipovedenti e principali ausili utilizzati |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |
| --- |
| **AREA “C” - SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Ausili tiflodidattici*** |
| *Contenuti:* | Aspetti legati alla didattica del bambino cieco e principali ausili utilizzati |
| *Numero di ore:* | 2 (due) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Il sistema di lettura e scrittura braille e ausili tifloinformatici applicati*** |
| *Contenuti:* | Parte teorica  • Modulo 1. Storia sulla scrittura Braille  • Modulo 2. Interventi, Psicologia e Reazioni  • Modulo 3. Nozioni sulla giornata Nazionale del Braille  • Modulo 4. I principali ausili tifloinformatici per non vedenti  Parte pratica  • Modulo 1. DATTILO - BRAILLE  • Modulo 2. NUMERI  • Modulo 3. LETTERE ACCENTATE  • Modulo 4. LA PUNTEGGIATURA  • Modulo 5. NUMERI ROMANI  • Modulo 6. SEGNI MATEMATICI  • Modulo 7. SEGNI POESIA  • Modulo 8 ABBREVIAZIONI  • Modulo 9. IL CORSIVO  • Modulo 10. NUMERO ORDINALI  • Modulo 11. DATE  • Modulo 12. I PRINCIPALI AUSILI TIFLOINFORMATICI |
| *Numero di ore:* | 32 (trentadue) |
| *Metodologia:* | DOCENZA IN PRESENZA/ DIBATTITO / ESERCITAZIONI PRATICHE |

**ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata del periodo di tutoraggio 2 MESI

Ore dedicate 25

 Tempi, modalità e articolazione oraria

Questo progetto prevede la misura aggiuntiva del tutoraggio che si svolgerà a partire dal 9° mese di servizio e si articolerà in 5 fasi con moduli della durata dalle 3 alle 6 ore ciascuno per un totale di 25 ore (20 collettive e 5 individuali). I moduli verranno svolti dal Tutor

Attività di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio ha una valenza di natura orientativa finalizzata all’accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze e risorse personali maturate in essa a alla documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali. Ma lo stesso percorso ha anche una valenza formativa in quanto permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro.

Si prevedono le seguenti attività obbligatorie:

a. momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

b. laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa;

c. modulo per l’impiego volto a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro.

I laboratori in cui si articola il tutoraggio sono strutturati in una modalità interattiva ed esperienziale che a partire dai principi teorici stimola i partecipanti a sperimentare direttamente quanto appreso a livello cognitivo.

Nel lavoro di gruppo verranno utilizzati una serie di strumenti e attività quali: laboratori, brainstorming, colloqui individuali, lavoro personale con supporto del tutor.

*Attività opzionali*

Ci sarà la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.